



Bando pubblico “CHANGES - CREST - 1”

per il sostegno di Proposte progettuali finalizzate all'implementazione e alla sperimentazione sul campo di Azioni “Bottom-Up” per la ricerca sul Turismo Culturale Sostenibile finalizzate all'area del Mezzogiorno, ovvero il territorio delle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna

Spoke 9 - CULTURAL RESOURCES FOR SUSTAINABLE TOURISM

PROGETTO CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society

Partenariato Esteso PE_0000020 - CUP H53C22000850006 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU; Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Dalla Ricerca all'Impresa - Linea di investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Bando a cascata per la concessione a soggetti esterni al Partenariato Esteso di finanziamenti per l'attività di Ricerca.

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 – 2024.

Soggetto Esecutore: Università Ca' Foscari Venezia - Leader Spoke 9.

Sommario

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE	4
1.1. Inquadramento generale	4
1.2. Obiettivi specifici dell'Avviso e contenuti specifici dei Progetti Finanziabili	5
1.3. Dotazione Finanziaria	5
1.4. Base giuridica di riferimento	5
2. REQUISITI GENERALI	6
2.1. Caratteristiche dei beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	6
2.2. Requisiti di ammissibilità dei singoli Beneficiari	6
2.3. Linee di attuazione dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism	7
2.4. Ambito delle ricerche dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism.....	8
2.5. Territorialità	9
3. INTERVENTI AMMISSIBILI.....	9
3.1. Caratteristiche dei Progetti Ammissibili	9
3.2. Caratteristiche dei Progetti Singoli e dei Progetti Collaborativi.....	10
3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione.....	11
3.4. Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	12
3.5. Spese ammissibili	13
3.6. Tipologia ed entità dell'agevolazione.....	15
3.7. Incompatibilità con altre agevolazioni pubbliche	16
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI	17
4.1. Modalità di presentazione della Domanda.....	17
4.2. Soccorso istruttorio	20
4.3. Modalità di selezione dei Progetti.....	20
4.3.1. FASE A - Istruttoria di ricevibilità.....	21
4.3.2. FASE B - Valutazione di merito tecnico-scientifica e punteggi.....	21
4.3.3. FASE C - Istruttoria di ammissibilità e conformità.....	22
4.4. Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla stipula del Contratto d'Obbligo	23

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	24
5.1. Obblighi dei beneficiari	24
5.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati.....	26
5.3. Modalità di erogazione del contributo	27
5.4. Proroghe e variazioni.....	28
5.4.1. Varianti in fase di valutazione	28
5.4.2. Varianti in corso d'opera	28
5.5. Meccanismi sanzionatori	29
5.5.1. Cause di revoca	29
5.5.2. Procedimento di revoca.....	30
5.6. Rinuncia	30
5.7. Conservazione della documentazione.....	30
5.8. Informazione, comunicazione e visibilità	30
6. DISPOSIZIONI VARIE.....	31
6.1 Responsabilità del Procedimento.....	31
6.2 Trattamento dei Dati	31
6.3 Tutela della Proprietà dei risultati/intellettuale	31
6.4 Termini del Procedimento	32
6.5 Modifiche al Bando.....	33
6.6 Controversie e Foro competente	33
6.7 Riferimenti e Allegati	33

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

“CHANGES” è uno dei 14 Partenariati Estesi selezionati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) mediante l'apposito Avviso pubblico emanato con decreto n. 341 del 15 marzo 2022 (da ora: Avviso MUR) finanziati con Decreto di concessione del finanziamento n. 1560 del 11 ottobre 2022, nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Come previsto dall'Avviso MUR i Partenariati Estesi sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile.

L'obiettivo generale di “CHANGES” è quello di rappresentare un *HUB* multitecnologico transdisciplinare di riferimento internazionale per formazione, ricerca e trasferimento tecnologico con riferimento alla Cultura umanistica e al Patrimonio Culturale.

Il progetto ha l'obiettivo strategico di:

i) prevedere un piano di interventi strutturali che nell'arco di un decennio porti ad un progressivo incremento, nelle tre aree di interesse strategico sopra citate;

ii) rilanciare l'economia e lo sviluppo territoriale, con riguardo particolare alle aree del centro-sud dell'Italia e con riferimento al Settore Creative Heritage (CH) dopo la crisi pandemica, valorizzando e rafforzando il sistema industriale e imprenditoriale attraverso la riforma del sistema collaborativo Università - imprese - amministrazioni locali che si fonda sull'integrazione di capacità, competenze ed esigenze e funge da attrattore e driver di crescita, punto di riferimento a livello nazionale e internazionale.

Come previsto dall'Avviso MUR è stato costituito un soggetto giuridico con funzioni di **HUB**, la “Fondazione CHANGES” espressione dei partner Fondatori Promotori e dei partner Fondatori Partecipanti.

Il budget complessivo assegnato al progetto con D.M. 1560 del 11.10.2022 è pari a 115.900.000 euro; lo stanziamento complessivo previsto per i bandi a cascata è pari a 20.900.000 euro.

Sono presenti **8 Università statali** ed **1 Ente vigilato dal MUR** con la qualifica di soggetto “Spoke”, ovvero Soggetti Realizzatori ai sensi di quanto previsto all'art. 2 dell'Avviso MUR, ed in qualità di Spoke di natura pubblica emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5 dello stesso Avviso MUR, “**bandi a cascata**” **finalizzati alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Partenariato Esteso (non partner) per attività di ricerca coerenti con le attività previste**, ampliando quindi il numero di attori coinvolti e le competenze messe a sistema, consolidando la creazione di filiere di ricerca e industriali nelle aree tecnologiche di interesse di CHANGES.

I “bandi a cascata”, così come previsto dall'Avviso MUR n. 341 del 15.3.2022, sono procedure competitive finalizzate, nell'ambito delle finalità dei singoli Spoke a: (i) la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma, (ii) l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione, nei limiti di quanto previsto nell'ambito delle spese ammissibili.

Gli Spoke che costituiscono la struttura HUB&Spoke del progetto CHANGES, coordinati dalle Università statali partner sono:

Spoke 1 – HISTORICAL LANDSCAPES, TRADITIONS AND CULTURAL IDENTITIES. Leader: Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Spoke 2 - CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE. Leader: Università degli Studi di Milano.

Spoke 3 - DIGITAL LIBRARIES, ARCHIVES AND PHILOLOGY. Leader: Università degli Studi di Napoli Federico II.

Spoke 4 - VIRTUAL TECHNOLOGIES FOR MUSEUMS AND ART COLLECTIONS. Leader: Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum".

Spoke 5 - SCIENCE AND TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE DIAGNOSTICS OF CULTURAL HERITAGE. Leader: Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Spoke 6 - HISTORY, CONSERVATION AND RESTORATION OF CULTURAL HERITAGE. Leader: Università degli Studi di Catania.

Spoke 7 - PROTECTION AND CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE AGAINST CLIMATE CHANGES, NATURAL AND ANTHROPIC RISKS. Leader: Università degli Studi di Firenze.

Spoke 8 - SUSTAINABILITY AND RESILIENCE OF TANGIBLE CULTURAL HERITAGE. Leader: Sapienza, Università di Roma.

Spoke 9 - CULTURAL RESOURCES FOR SUSTAINABLE TOURISM. Leader: Università Ca' Foscari Venezia.

1.2. Obiettivi specifici dell'Avviso e contenuti specifici dei Progetti Finanziabili

L'ente Università Ca' Foscari Venezia in qualità di leader dello Spoke 9, con il presente Avviso Pubblico intende dare attuazione ai "bandi a cascata" (Sostegno finanziario a terze parti - FSTP o *cascade funding*) previsti dal progetto di Partenariato Esteso "CHANGES" finanziato dal MUR, finanziando Progetti e Progetti Collaborativi di Ricerca e Sviluppo come definiti all'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 e ss. mm.

I Progetti finanziati dovranno risultare coerenti con le aree di specializzazione scientifico-tecnologica di CHANGES, nonché con gli obiettivi specifici dello Spoke 9.

Ulteriori previsioni di maggior dettaglio sono riportate agli articoli 2.3 - *Linee di Attuazione dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism* e 2.4 - *Ambito delle ricerche dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism*.

Nello specifico, i progetti che saranno finanziati dal presente bando dovranno dimostrare di promuovere strategie di partecipazione di tipo bottom-up, seguendo le raccomandazioni della cosiddetta Convenzione di Faro, del Consiglio di Europa e le linee guide degli organismi internazionali come Unesco e Icomos. L'obiettivo dei progetti finanziati dovrà essere quello di sperimentare soluzioni e laboratori di innovazione e creatività che coinvolgano le comunità a tutti i possibili livelli di partecipazione. Le azioni dovranno promuovere la crescita futura del turismo culturale in modo sostenibile, ad impatto tendente allo zero, senza creare tensioni sociali, ma anzi contribuendo a risolverle. Gli obiettivi specifici del bando sono elencati all'articolo 2.3 - *Linee di Attuazione dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism* - del presente bando.

1.3. Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria del bando "**Changes - CREST - 1**", è pari a **1.290.000,00 euro**, integralmente a valere sui fondi PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 2 – Dalla Ricerca all'Impresa, Linea di investimento 1.3 – creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", assegnati a seguito dell'Avviso MUR dedicato al Partenariato Esteso PE_0000020 "CHANGES". La totalità dell'importo è a valere sullo Spoke 9.

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando viene concessa nell'ambito dell'attuazione del PNRR ai sensi della relativa normativa di riferimento, nonché per quanto riguarda gli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss. mm. e ii., "che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato".

I riferimenti a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 09.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Caratteristiche dei beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni e partecipare al Bando i seguenti soggetti:

- le **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)** che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- le **Grandi Imprese (GI)** in modalità singola o collaborativa a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI;
- gli **Organismi di Ricerca (OdR)**, sia pubblici che privati possono partecipare come beneficiari esclusivamente ai progetti in collaborazione e ciascun OdR non potrà sostenere singolarmente meno del 10% del costo ammissibile di progetto.

Non possono essere beneficiari dei finanziamenti previsti dal presente avviso i Fondatori Promotori e i Fondatori Partecipanti della Fondazione CHANGES di cui al paragrafo 1.1 – *Inquadramento generale*.

I soggetti presso cui afferiscono docenti e ricercatori convenzionati ai sensi dell'ex art. 6 L. 240/2010, ma non rientranti nei Fondatori Promotori e Partecipanti, potranno partecipare.

I **soggetti pubblici** aventi ruolo di **Utilizzatori Finali** possono partecipare in qualità di partner non beneficiari di contributo, a condizione che siano ricondotti alle aree di tematiche di sviluppo di CHANGES - Spoke 9. Tali soggetti dovranno essere identificati nel "Progetto di Ricerca" (Allegato 02), senza presentare domanda di finanziamento. È prevista la partecipazione massima di n. 2 soggetti afferenti a questa categoria.

Ciascuna MPMI potrà partecipare, singolarmente o come membro di un raggruppamento, a **non più di 1 domanda di finanziamento**.

Ciascuna GI, così come ciascuna OdR, potrà partecipare, come membro di un raggruppamento, a **non più di 1 domanda di finanziamento**.

2.2. Requisiti di ammissibilità dei singoli Beneficiari

Ciascun Beneficiario, sia Imprese che Organismi di Ricerca, alla data di presentazione della Domanda e fino alla data dell'ultima erogazione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci:** l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato. In caso di start up innovative, per la cui definizione si rimanda all'Allegato 08 – Definizioni, occorre l'iscrizione all'apposita sezione del registro delle Imprese anche in assenza di bilancio chiuso e approvato (solo in caso di Start up innovative costituite e che svolgono attività di impresa da meno di 12 mesi);
- **caratteristiche della sede di realizzazione del progetto:** l'unità locale ove verranno svolte le attività deve essere sita e operativa sul territorio del Mezzogiorno, ovvero nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia.
- **affidabilità economica e finanziaria:** l'impresa deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- **non essere identificabili come "imprese in difficoltà"** secondo la definizione contenuta nell'Allegato 08;
- **assenza di procedure concorsuali:** l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- **regolarità contributiva e fiscale:** l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con art. 94 comma 6 del decreto legislativo 36/2023 (ex art 80 del decreto legislativo 50 del 2016);
- **insussistenza delle cause di esclusione** dalla procedura a norma dell'art. 94 del D.lgs. 36/2023;

- **non risultare destinatario di una sentenza di condanna** definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento agli esponenti ivi previsti;
- **non essere oggetto di sanzione interdittiva** di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **non avere reso dichiarazioni mendaci** ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- **non aver commesso gravi violazioni**, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- **osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale** in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente.

Gli **Organismi di Ricerca** devono essere in possesso dei requisiti che li definiscono tali ai sensi della Disciplina sugli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Ciascun Ente che parteciperà in qualità di Organismo di Ricerca dovrà presentare il proprio Statuto in cui si evincano le caratteristiche di Organismo di Ricerca definiti dalla suddetta Disciplina e presentare apposita DSAN in cui autodichiarerà il possesso dei requisiti in sede di presentazione della domanda e fino all'erogazione a saldo del finanziamento.

Inoltre, ai fini della stipula del Contratto d'Obbligo e fino all'erogazione del saldo, non devono sussistere nei confronti di ciascun Beneficiario le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati negli *Allegati 04 - Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti all'Avviso*.

Tali dichiarazioni possono essere verificate anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Ciascun richiedente, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Università Ca' Foscari Venezia qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

2.3. Linee di attuazione dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism

I progetti finanziati con i bandi a cascata riflettono l'attività di ricerca dello Spoke 9, che studia le modalità di rendere sostenibile il turismo in ambito culturale, rispettando le identità delle comunità locali. In particolare, lo Spoke 9 chiede ad aziende e enti di ricerca esterni di realizzare soluzioni scalabili coerenti con tale ricerca.

I progetti presentati in ciascuna Tipologia (A o B) devono perseguire almeno una delle 4 linee di attuazione specifica previste per i bandi a cascata dello Spoke 9, Cultural Resources for Sustainable Tourism, ovvero:

Linea 1: Soluzioni Sostenibili e di Comunità per il Turismo Culturale

Progetti Bottom-up dove si sperimentano soluzioni sostenibili per la promozione, diffusione, e implementazione di strategie di turismo a basso impatto (o meglio a impatto zero) in aree disagiate, periferiche, montane e con problemi di rappresentatività nell'attuale offerta turistica culturale. I progetti potranno interessare percorsi/attività/sperimentazioni intorno a siti o oggetti materiali che presentino interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico.

Linea 2: Narrazioni alternative e inclusività sociale per il Turismo Culturale

Progetti di turismo culturale sostenibile caratterizzati dall'inclusione di diversi gruppi sociali (comunità locali, newcomers, immigrati, residenti temporanei, portatori di interesse specifico provenienti dall'esterno, turisti): in tali progetti l'obiettivo è proporre narrazioni alternative a quelle tradizionali intorno ai beni culturali materiali e immateriali, per permettere un approccio innovativo e inclusivo del patrimonio. Tali narrazioni possono essere create attraverso la proposta di Storytelling con tutti i mezzi di comunicazione possibili (scrittura, creazione di supporti audiovisivi, podcast, web etc.). Tali narrazioni devono essere inserite in proposte di valorizzazione di turismo culturale che rispondano alle esigenze dei luoghi individuati come test-case.

Linea 3: Piattaforme e soluzioni informatiche per la messa in rete di un turismo culturale sostenibile

I progetti dovranno presentare proposte con la creazione di soluzioni digitali innovative per includere narrazioni, storie intorno al patrimonio, esperienze che valorizzino i punti di vista dei singoli o delle comunità locali intorno ai beni culturali. I progetti potranno interessare presentazioni web/piattaforme/esperienze social intorno a siti o oggetti materiali che presentino interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico. Ugualmente i progetti potranno occuparsi di beni culturali di tipo immateriale che abbiano una particolare rilevanza in un determinato territorio e che possa avere, quindi, i propri interessi e valori turistici aumentati dall'esperienza proposta.

Linea 4: Modelli innovativi di partecipazione e inclusione nella governance dei Beni Culturali

I progetti dovranno occuparsi di soluzioni scalabili e implementabili per l'inclusione di comunità (a vario livello, includendo le comunità locali, associazioni culturali, associazioni sportive, le associazioni di categoria, comunità trasversali, portatori di interesse, etc.) Per la partecipazione e l'inclusione nei processi di governance e di progettazione degli itinerari e dei percorsi turistico culturali. Tali progetti non devono solo essere teorici, ma devono mettere in pratica una fase di sperimentazione pratica di coinvolgimento di un certo numero di attori, in modo da testare le difficoltà o le opportunità di un processo bottom-up di management dei beni culturali.

2.4. Ambito delle ricerche dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism

I progetti presentati devono sviluppare tematiche di ricerca e di sperimentazione pertinenti con l'ambito delle ricerche dello Spoke 9 - Cultural Resources for Sustainable Tourism, come illustrato nel seguente paragrafo, tratto in una versione in italiano, dal progetto ufficiale "CHANGES":

"Il patrimonio culturale italiano è estremamente ricco. Le recenti crisi (la crisi pandemica, il cambiamento climatico, i problemi con le migrazioni e i cambiamenti tecnologici) hanno avuto un fortissimo impatto locale e globale sui fenomeni di costruzione di significati intorno ai beni culturali stessi. Per questo motivo è necessario concentrare risorse, investimenti e talenti al fine di studiare e sperimentare soluzioni di turismo culturale sostenibile che, al contempo, permettano la coesione sociale.

In questo quadro, il tradizionale approccio top-down intorno al turismo culturale (promosso da enti ed istituzioni) tende a sottostimare il ruolo delle comunità, delle pratiche di condivisione e compartecipazione dei cittadini e, in ultimo luogo, delle opportunità offerte dalla "Citizen Science". La mancanza di politiche e sperimentazioni basate sul ruolo della comunità come "agenti" che possano determinare "quale" patrimonio culturale sia da trasformare in "asset" turistici, può creare una tensione sociale. Si tratta di tensioni dove i siti storici, archeologici e naturali sono sospesi tra gli interessi di alcuni imprenditori e stakeholder (che giustamente intendono sfruttare le opportunità economiche di tale turismo culturale) e le comunità stesse (che in alcuni casi si sentono depauperate del loro patrimonio culturale identitario).

L'obiettivo dello Spoke 9 risiede nel promuovere strategie di partecipazione di tipo bottom-up, seguendo le raccomandazioni della cosiddetta Convenzione di Faro, del Consiglio di Europa e le linee guide degli organismi internazionali come Unesco e Icomos.

L'obiettivo è studiare e sperimentare laboratori di innovazione e creatività che coinvolgano le comunità a tutti i possibili livelli di partecipazione. Le azioni dovranno promuovere la crescita futura del turismo culturale in modo sostenibile, ad impatto tendente allo zero, senza creare tensioni sociali, ma anzi contribuendo a risolverle.

La ricerca mira a:

- *promuovere le pratiche tradizionali intorno al patrimonio sia materiale che immateriale;*
- *integrare le comunità nella co-creazione di itinerari alternativi rispetto alla proposta turistica tradizionale;*
- *promuovere la diversità nella percezione dei patrimoni culturali materiali che determinano la formazione del cosiddetto "sense of place";*
- *mitigare i rischi legati all'over-tourism;*
- *assicurare la protezione ambientale;*
- *promuovere il recupero di centri minori e periferici;*
- *promuovere strumenti tecnologici e basati sulla rete internet per la condivisione del patrimonio culturale;*
- *sperimentare nuovi modelli di governance partecipata.*

Lo Spoke 9 mira a studiare teoricamente e a testare praticamente piccole soluzioni di tipo scalabile che coinvolgano a lungo termine i portatori di interesse locali, i cittadini e le comunità nella creazione di progetti "green" e "Bottom up".

2.5. Territorialità

I Progetti del presente bando dovranno essere realizzati nel **Mezzogiorno**.

A tal fine i costi si considerano sostenuti nel Mezzogiorno, e conseguentemente destinati al Mezzogiorno i finanziamenti corrispondenti a tali costi, se imputati secondo i principi contabili a unità organizzative ubicate nelle Regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia**. Nel caso delle Imprese tali unità organizzative, che devono risultare censite al Registro delle Imprese Italiano, devono sussistere al più tardi al momento della prima erogazione, in conformità a quanto previsto all'art. 1 (5) (a) del Reg. (UE) 651/2014.

I partner dotati di unità organizzative non ubicate esclusivamente nel Mezzogiorno devono indicare la sede nella Domanda, nonché spendere e rendicontare i costi come pertinenti alla sede del Mezzogiorno.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Caratteristiche dei Progetti Ammissibili

Sono finanziabili Progetti di Ricerca e Sviluppo, coerenti con le finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso e con le finalità dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia come definiti all'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014, e che pertanto sviluppino una o più attività di seguito elencate in conformità a quelle di cui all'art. 2 (84), (85) e (86) del Reg. (UE) 651/2014:

- **Sviluppo Sperimentale (SS):** vale a dire l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione, l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati e che faccia anche eventuale uso di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di CHANGES.
- **Ricerca Industriale (RI):** vale a dire ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti e che faccia anche eventuale uso di

infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di CHANGES.

3.2. Caratteristiche dei Progetti Singoli e dei Progetti Collaborativi

L'avviso è finalizzato a finanziare due tipologie di progetti:

- A. **Progetti Singoli** (Tipologia A) - presentati da Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) o da Grandi Imprese (GI). **A questa Tipologia, per questo bando, è riservato un budget pari al massimo al 50% del budget totale disponibile.**
- B. **Progetti Collaborativi** (Tipologia B) - presentati da almeno 2 e massimo 5 soggetti, tra cui almeno una Micro, Piccola e Media Impresa (MPMI) o Grande Impresa (GI) in collaborazione con un Organismo di Ricerca (OdR). **A questa Tipologia, per questo bando, è riservato un budget pari al massimo al 50% del budget totale disponibile.**

Nel caso i progetti presentati all'interno di una tipologia non garantiscano l'uso di tutto il budget disponibile, o quelli presentati non risultino idonei e/o finanziabili, il budget residuo potrà essere allocato per finanziare l'altra tipologia di progetti.

Come stabilito all'art. 2 (90) del Reg (UE) 651/2014 e ss.mm. e ii. si è in presenza di una Collaborazione Effettiva nel caso di collaborazione tra almeno due parti indipendenti, comprovata da un accordo, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nel quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di Collaborazione Effettiva.

Le Imprese partecipanti alle tipologie dei progetti Collaborativi (Tipologia B) devono:

- sostenere almeno il 10% dei costi del Progetto;
- individuare un **Mandatario** al quale i restanti partner (Mandanti) devono conferire il ruolo di Mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo o di Imprese (ATS o ATI), necessaria per realizzare il Progetto finanziato.

Gli Organismi di Ricerca e diffusione della conoscenza, pubblici e privati (Università, Ente pubblico di ricerca, Istituto di ricerca), devono singolarmente sostenere almeno il 10% delle spese totali ammissibili del Progetto.

Nel caso l'ATS o l'ATI non sia formalmente costituita al momento della presentazione della Domanda, tutti gli altri partner (Mandanti), sottoscrivendo la "Lettera di impegno a costituire partenariato, e delegare il Capofila" (Allegato 7), danno il mandato speciale, gratuito e irrevocabile al Mandatario a presentare Domanda e quindi di rappresentarli in modo unitario nei confronti dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, anche in sede processuale, per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso fino alla sottoscrizione del Contratto d'Obbligo, impegnandosi a costituire formalmente l'ATS o l'ATI entro 30 giorni dalla apposita comunicazione di concessione del finanziamento, con le caratteristiche prospettate in Domanda.

In ogni caso l'ATS o l'ATI, oltre a contenere gli elementi che attestano che il Progetto finanziato sia effettuato in Collaborazione Effettiva tra i partner, disciplinando i compiti dei partner e l'uso dei risultati del Progetto compresi i diritti di proprietà intellettuale e le modalità di diffusione dei risultati, dovrà prevedere la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia per quanto riguarda l'esecuzione del Progetto e i restanti partner (Mandanti) devono affidare al Mandatario i seguenti compiti:

- rappresentare in modo unitario anche gli altri partner (Mandanti) nei confronti dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, anche in sede processuale, per tutti i rapporti giuridici derivanti dalla partecipazione all'Avviso;
- assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto, controllando gli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partner anche al fine di prevenire o gestire una

esecuzione non regolare del Progetto e prevenire inadempimenti anche per quanto riguarda gli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità;

- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curare la elaborazione delle Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto in modo coerente, organico e unitario;
- coordinare tutti i flussi informativi verso e dall'Università Ca' Foscari Venezia riguardanti il Progetto e il relativo finanziamento, rappresentando con la massima sollecitudine eventuali modifiche alla realizzazione del Progetto, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del Progetto o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare.

Ciascun soggetto può partecipare al massimo ad una proposta progettuale, sia in qualità di soggetto Proponente che di Partecipante. Nel caso in cui uno dei soggetti sia Proponente per più di una proposta progettuale, si prenderà in considerazione, ai fini della valutazione, solo la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente ai sensi dell'articolo 4 - *Modalità di presentazione delle domande e di selezione dei progetti*.

3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Dimensione finanziaria

Le proposte progettuali dovranno presentare un piano di costi ammissibili compreso nelle seguenti soglie:

	MINIMO	MASSIMO
Progetti Singoli (Tipologia A)	€ 70.000,00	€ 150.000,00
Progetti Collaborativi (Tipologia B)	€ 150.000,00	€ 225.000,00

Tabella 1

Durata

La durata di realizzazione di ciascun progetto dovrà essere di **minimo 6 e massimo 12 mesi**, a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento.

La durata è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dello Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Programma di CHANGES e del PNRR.

Entro i termini della durata del progetto:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate secondo le modalità previste dal contratto d'obbligo.

Lo Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia si riserva di apportare eventuali modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del Programma CHANGES.

3.4. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine della loro ammissibilità:

- **Risultati dei progetti:** prevedere l'impegno da parte dei beneficiari al che i risultati materiali e/o immateriali dei progetti siano a disposizione a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali dello Spoke 9 e/o degli organismi di ricerca affiliati allo stesso;
- **Coerenza con tematiche del bando in riferimento a CHANGES e alle tematiche dello Spoke 9:** i progetti dovranno essere coerenti con le *Linee di Attuazione dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism* (articolo 2.3), e l'*Ambito delle ricerche dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism* (articolo 2.4).
- **Principio del "Do No Significant Harm":** rispettare il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (*Do No Significant Harm - DNSH*), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la pertinente normativa ambientale della UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale della UE e nazionale. In ultimo. Il Progetto deve inoltre portare a risultati neutrali tecnologicamente (*technological neutrality*) nella loro applicazione;
- **Vincolo climatico:** essere riconducibili, per non meno del 42% del finanziamento concesso al vincolo climatico, nel rispetto del principio e degli obblighi del contributo all'obiettivo climatico (cd. tagging), individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Reg. (UE) 2021/241;
- **Effetto di incentivazione:** nel caso di Beneficiari Imprese, non devono risultare avviati, vale a dire che i relativi costi non devono essere oggetto di impegni giuridicamente vincolanti (data contratto o se precedente, di fatturazione, o se precedente, di pagamento anche a titolo di anticipo o acconto), in data antecedente alla presentazione della Domanda di finanziamento ai sensi dell'art. 6 (effetto di incentivazione) del Reg. (UE) 651/2014;
- **Realizzazione:** essere conclusi, vale a dire che i relativi obiettivi finali devono risultare conseguiti e i relativi costi risultare sostenuti e rendicontati, non prima di 6 mesi e al massimo entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo, con eventuale proroga a discrezione dello Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- **Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani:** oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di ricerca nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.
- **Promozione dei principi Open Science e Fair Data:** ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "*as open as possible, as closed as necessary*", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

3.5. Spese ammissibili

Sono considerate **spese ammissibili** quelle necessarie a realizzare il Progetto, tenuto conto dell'articolo 9 - Spese Ammissibili dell'Avviso Mur n. 341 del 15/03/2022 ed in conformità all'articolo 25 del Reg. (UE) 651/2014 e si distinguono nelle seguenti cinque Voci di Costo, secondo le modalità e nei limiti indicati nelle **"Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle iniziative di Sistema Missione 4 Componente 2"**¹.

Nello specifico:

1. **Spese di personale** già in forza che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o nuovi inserimenti di figure tecnico/professionali a tale scopo ingaggiate per la realizzazione del programma di ricerca con contratti a tempo determinato, di durata coerente con l'arco temporale del progetto secondo la legislazione vigente.

A tali costi si applicano i seguenti limiti e condizioni:

- è escluso il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- il costo per il personale dipendente strutturato non può superare il 40% del costo complessivo del Progetto;
- la valorizzazione deve avvenire applicando i Costi Standard Orari approvati dalla Commissione Europea e adottati con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156 e secondo quanto previsto nelle "Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle iniziative di Sistema Missione 4 Componente 2" - par. 6.2.1, del 10 ottobre 2022 (cfr. Tabella 2):

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	75,00 €	73,00 €	55,00 €
Medio	43,00 €	48,00 €	33,00 €
Basso	27,00 €	31,00 €	29,00 €

Tabella 2

- esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato DM, è ammessa la rendicontazione del costo reale;
 - le ore dedicate giornalmente al progetto da ciascun dipendente devono essere rilevate in appositi fogli di lavoro mensili (*timesheet*); si considerano 1.720 ore lavorative annue per ciascuna unità di personale dipendente strutturato coinvolto nel Progetto, eccetto che per il personale universitario per il quale il numero di ore lavorative annue è fissato pari a 1.500. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste.
2. **Costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

¹ Per approfondimenti https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf

3. **Costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del Progetto. I costi per canoni di leasing, noleggi e ammortamenti relativi alla strumentazione e alle attrezzature sono ammissibili secondo i principi della buona prassi contabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto. In ogni caso il periodo di utilizzo potrà decorrere dalla data di presentazione della domanda. Per quanto riguarda i materiali, i costi ammissibili sono quelli relativi all'acquisto di materie prime, semilavorati e altri materiali commerciali che, utilizzati nel corso del progetto, subiscono una trasformazione chimica, fisica o meccanica, i materiali di consumo specifico e le strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.
4. **Costi per servizi di consulenza specialistica** finalizzati all'attuazione del Progetto. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro), e sono ammissibili nel limite massimo del 20% dei costi totali ammessi per ciascun partner. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato² e non comportare elementi di collusione.
5. **Altre tipologie di spese:** rientrano in questa voce i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Tale voce include inoltre spese per missioni strettamente riconducibili al Progetto e strettamente necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca e spese per missioni relative alla partecipazione a convegni e congressi per la presentazione dei risultati della ricerca. Sono anche eleggibili sotto tale voce le spese per borse di studio, di ricerca e di dottorato sostenute nel periodo di decorrenza del Progetto e le spese di pubblicazione di articoli scientifici relativi al Progetto. Sono ammissibili anche i costi per gli assegnisti di ricerca/contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010³ appositamente reclutati da parte degli Organismi di Ricerca e contrattualmente dedicati esclusivamente al Progetto, per i quali si considera l'importo effettivamente pagato entro la conclusione del Progetto.

In ogni caso i costi ammissibili da rendicontare devono essere:

- direttamente imputabili e connessi al Progetto ammesso a finanziamento;
- pertinenti al Progetto ammesso a finanziamento, vale a dire che sussiste una relazione specifica tra il costo e l'attività oggetto del Progetto;
- congrui, vale a dire sostenuti alle Normali Condizioni di Mercato;
- legittimi, vale a dire documentati in conformità alla normativa fiscale, contabile, civilistica vigente o altra normativa applicabile (e quella propria dei Beneficiari di diritto pubblico);
- sostenuti nel periodo di ammissibilità delle spese che decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo, salvo proroga.

Come previsto nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per i costi ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori,

² NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO - art. 2, punto 89 del Regolamento (UE) n. 651/2014: situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

³ Successivamente legge 29 giugno 2022, n. 79 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi pagamenti devono essere regolati esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità degli stessi (bonifico bancario, R.I.BA., R.I.D., assegni microfilmati, carte di credito o di debito).

Tutte le fatture devono riportare il codice Codice Unico di Progetto (CUP) e, quelle emesse successivamente alla presentazione della domanda e prima dell'eventuale sottoscrizione del Contratto d'Obbligo che reca il CUP del Progetto finanziato, possono essere ammesse con apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (DSAN) che attesti che non sono state richieste per la stessa altre agevolazioni, pena la mancata ammissibilità delle stesse.

Le Imprese Beneficarie, e i loro fornitori di beni o servizi che costituiscono costi ammissibili per i quali è richiesta l'agevolazione, non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

L'**imposta sul valore aggiunto (IVA)** è un costo ammissibile solo se non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente distinto per ogni Progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'**imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)** non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e sempre sia direttamente afferente all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili in ogni caso i costi per i beni forniti e i servizi prestati da:

- amministratori, soci e dipendenti del Beneficiario di diritto privato o dai loro prossimi congiunti;
- società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori del Beneficiario di diritto privato o i loro prossimi congiunti;
- società in cui i soci del Beneficiario di diritto privato abbiano partecipazioni societarie a qualsiasi livello oppure ricoprano ruoli di rappresentanza o amministrazione;
- persone fisiche sprovviste di partita IVA.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

3.6. Tipologia ed entità dell'agevolazione

Il finanziamento è sotto forma di contributo a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro).

Il contributo sulla quota dei Costi ammissibili del Progetto a carico degli Organismi di Ricerca non costituisce un Aiuto di Stato ed è concedibile nella misura del 100%.

Il contributo alle Imprese è concesso ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Reg. (UE) 651/2014 applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sui costi ammissibili (cfr. articolo 3.5), a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono e della dimensione dell'impresa beneficiaria che li sostiene, e riportate nella tabella seguente:

Tipo di Beneficiario	Attività	Intensità minima di contributo alla spesa	Maggiorazione per progetti in collaborazione (Tipologia B)	Intensità massima di contributo alla spesa
OdR	Ricerca Industriale	-	-	100%
	Sviluppo Sperimentale	-	-	100%
Micro e Piccola Impresa	Ricerca Industriale	70%	10%	80%
	Sviluppo Sperimentale	45%	15%	60%
Media Impresa	Ricerca Industriale	60%	15%	75%
	Sviluppo Sperimentale	35%	15%	50%
Grande Impresa	Ricerca Industriale	50%	15%	65%
	Sviluppo Sperimentale	25%	15%	40%

Tabella 3

Si precisa che la dimensione di Impresa rilevante per la determinazione dell'Intensità di Aiuto è quella risultante al momento della presentazione della Domanda o, se maggiore anche per effetto di nuove Imprese Collegate o Associate, alla Data di Concessione. Non rilevano modifiche successive.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

3.7. Incompatibilità con altre agevolazioni pubbliche

Come stabilito dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii. e nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero delle Finanze, le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta.

I costi ammissibili finanziati dal presente Avviso non possono pertanto essere oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Qualora alcuni costi ammissibili siano sostenuti nei confronti di fornitori di beni o prestatori di servizi che sono partner della Fondazione CHANGES, questi devono produrre ai beneficiari, e questi ultimi devono produrre in sede di rendicontazione, una dichiarazione in riferimento al fatto che tali attività non siano già oggetto di finanziamento su fondi pubblici, in particolare PNRR.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Il Bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del **sito web dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia⁴**, nonché sul **sito web del partenariato esteso CHANGES⁵**.

La richiesta di finanziamento può essere presentata **entro e non oltre le ore 23:59 del 03 maggio 2024**.

Riepilogo fasi del Bando e termini relativi:

- **Chiusura**: ore 23:59 del 03 maggio 2024
- **Periodo valutazione**: indicativamente entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando
- **Comunicazione/pubblicazione dei risultati**: al termine del periodo di valutazione
- **Inizio attività finanziate**: indicativamente entro luglio 2024

4.1. Modalità di presentazione della Domanda

L'intervento dovrà essere elaborato e presentato attraverso il modello presente nell'Allegato 02 - "Progetto di ricerca" e inviato **via PEC** all'indirizzo protocollo@pec.unive.it, entro le **ore 23:59 (CET) del 03 maggio 2024**, indicando chiaramente nell'oggetto **"Bando a cascata CHANGES - CREST - 1"**.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione trasmessa dal soggetto Beneficiario (Tipologia A) o, in caso di progetti in collaborazione (Tipologia B), dal Mandatario.

PER OGNI PROPOSTA:

1. Progetto di ricerca (Allegato 02) che illustri:
 - titolo, acronimo, linee di attuazione e parole chiave;
 - abstract (max 1500 caratteri, spazi inclusi);
 - descrizione complessiva dell'azione (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - metodologie applicate e/o soluzioni tecniche adottate (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - coerenza con le attività di ricerca CREST/CHANGES e in particolare con le "Linee di Attuazione dello Spoke 9 – Cultural Resources for Sustainable Tourism" (articolo 2.3), (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - cronoprogramma e tempistiche attese (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - risultati attesi e scalabilità della proposta (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - grado di innovazione della proposta in termini scientifici e pratici, sia su scala nazionale che in riferimento al territorio e/o all'area di applicazione del progetto (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - competenze del proponente o Capofila, e esperienze pregresse (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - Impatto sul territorio e/o nell'area di applicazione (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - capacità di coinvolgere altri partner pubblici del territorio (max 2000 caratteri, spazi inclusi) (Sezione opzionale);
 - (per la tipologia B) competenza del partenariato nel suo complesso in relazione agli obiettivi e/o risultati proposti (max 4000 caratteri, spazi inclusi);
 - (per la tipologia B) descrizione delle modalità di collaborazione e del loro valore aggiunto rispetto agli obiettivi della proposta (max 4000 caratteri, spazi inclusi);
 - dichiarazione all'impegno a che i risultati materiali e/o immateriali dei progetti saranno a disposizione a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali dello Spoke 9 e/o degli organismi di ricerca affiliati allo Spoke.
2. Piano economico-finanziario (Allegato 03) che descriva i costi di progetto previsti (divisi per singoli partner coinvolti se afferente alla Tipologia B).

⁴ <https://pric.unive.it/progetti/spoke-9-changes/bandi-e-news>

⁵ <https://sites.google.com/uniroma1.it/changes/>

- Lettera di impegno a costituire l'ATI/ATS, o partenariato (Allegato 07), solo per progetti in collaborazione (Tipologia B), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto delegato di ciascun partner. In alternativa, il contratto che regola l'aggregazione e la collaborazione effettiva tra i beneficiari o, se non ancora formalmente sottoscritto, il suo testo che dovrà risultare formalmente sottoscritto in caso di concessione del contributo e trasmesso all'Università Ca' Foscari Venezia.

PER OGNI BENEFICIARIO:

- Domanda di partecipazione (Allegato 01_TipA / Allegato 01_TipB);
- Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti (Allegato 04);
- Autodichiarazione attestante il rispetto dei principi per gli interventi del PNRR (Allegato 05);
- Autodichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria (Allegato 06);
- Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante, o suo/a delegato/a.

Qualora la documentazione sia firmata da un Legale Rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di partecipazione per l'importo che viene richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede di caricare l'incarico per la sottoscrizione e presentazione della domanda a valere sul programma corredato dal documento d'identità, in corso di validità del/della delegato/a.

NOTA: la "Domanda di partecipazione" dovrà inoltre essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Si precisa inoltre che il limite massimo consentito per l'invio di allegati tramite PEC è di 40 MB. Qualora la dimensione complessiva dei documenti fosse superiore a 40 MB, il richiedente dovrà procedere alla trasmissione di tutta la documentazione prevista tramite l'invio di più PEC, avendo cura di indicare nell'oggetto il numero della comunicazione (es. Bando a cascata CHANGES – CREST -1 - 1/3; Bando a cascata CHANGES – CREST - 1 - 2/3 etc.).

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e saranno dichiarate decadute le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicati.

Presentando la Domanda, o conferendo mandato a presentare Domanda (progetti di Tipologia B), ciascun Richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze previste dall'Avviso in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito così attestato.

Il Richiedente Impresa, presentando Domanda o conferendo mandato a presentare Domanda (progetti di Tipologia B), assume l'impegno di comunicare tempestivamente allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia l'eventuale acquisizione, prima della data di concessione, anche per effetto di nuove Imprese Collegate o Associate, di una dimensione di impresa maggiore rispetto a quella posseduta al momento della presentazione della Domanda, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento sia rilevato dall'Università Ca' Foscari Venezia, saranno ridotte di conseguenza le intensità di Aiuto (con conseguente riduzione del contributo concesso).

ATTENZIONE - Le autodichiarazioni fornite in fase di presentazione del progetto, verranno verificate per tutti i soggetti proponenti collocati utilmente in graduatoria. In caso di progetti collaborativi (Tipologia B) tali controlli verranno effettuati anche su tutti i soggetti partecipanti. Nel caso la verifica accertasse la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, il soggetto proponente verrà escluso dalla graduatoria.

DOCUMENTAZIONE da PRODURRE per ogni PROPOSTA	Tipologia A	Tipologia B
Progetto di ricerca (Allegato 02)	✓	✓ A cura del Mandatario
Piano economico-finanziario (Allegato 03)	✓	✓ A cura del Mandatario
Lettera di impegno a costituire l'ATI/ATS, o partenariato e a delegare il Capofila, debitamente sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante (Allegato 07)		✓ A cura del Mandatario, firmato anche da tutti i soggetti partecipanti
Oppure, il contratto che regola l'aggregazione e la collaborazione effettiva tra i beneficiari o, se non ancora formalmente sottoscritto, il suo testo che dovrà risultare formalmente sottoscritto in caso di concessione del contributo e trasmesso all'Università Ca' Foscari Venezia (da produrre in luogo dell'Allegato 07)		✓
DOCUMENTAZIONE da PRODURRE per ogni BENEFICIARIO	Tipologia A	Tipologia B
Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, e perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo (Allegato 01_Tip_A / Allegato 01_Tip_B)	✓	✓ A cura del Mandatario
Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti (Allegato 04)	✓	✓ A cura del Mandatario e dei soggetti partecipanti
Autodichiarazione attestante il rispetto dei principi per gli interventi del PNRR (Allegato 05)	✓	✓ A cura del Mandatario e dei soggetti partecipanti
Autodichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria (Allegato 06)	✓	✓ A cura del Mandatario e dei soggetti partecipanti
Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante, o suo/a delegato/a.	✓	✓ A cura del Mandatario e dei soggetti partecipanti

Tabella 4

4.2. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia al soggetto proponente utilizzando l'indirizzo PEC: protocollo@pec.unive.it.

L'eventuale "soccorso istruttorio" per le domande di finanziamento è predisposto ed avviato dai vari soggetti incaricati di effettuare la selezione dei progetti secondo quanto previsto al successivo articolo 4.3, sulla base della documentazione raccolta.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, il soggetto incaricato alle verifiche assegna al proponente un termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, perché siano rese, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, potranno verificarsi due situazioni a seconda della fase di valutazione (cfr. articolo 4.3) nella quale il soccorso è stato avviato. Nello specifico:

- se avviato in fase A – la proposta non sarà sottoposta alle fasi di valutazione B e C;
- se avviato in fase C - il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione (Tipologia A). In caso di progetto collaborativo (Tipologia B), l'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non regolarizzi la posizione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

La documentazione da integrare verrà inserita nel fascicolo completo della domanda di finanziamento, a disposizione dei vari soggetti incaricati alle verifiche.

4.3. Modalità di selezione dei Progetti

Le domande ricevute all'indirizzo PEC dedicato vengono esaminate alla scadenza del presente bando secondo le tempistiche sopra descritte.

Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto in tre fasi:

- A. istruttoria di ricevibilità;
- B. valutazione di merito tecnico-scientifica;
- C. istruttoria di ammissibilità e conformità.

In particolare, l'esame preliminare (fase A) sarà condotto dallo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, che valuterà quanto previsto al punto 4.3.1. In caso di esito negativo, la R.P. ha la facoltà di avviare il soccorso istruttorio (cfr. articolo 4.2). Se la posizione non dovesse essere regolarizzata entro i termini e con i modi previsti, non si procederà alle fasi B e C del processo di valutazione. Se invece l'esito sarà favorevole, il progetto sarà sottoposto alla verifica di merito tecnico - scientifica (fase B) con assegnazione dei punteggi, in applicazione ai criteri e le formule indicati nel Bando. Tale valutazione verrà svolta da una **Commissione di Valutazione** (d'ora in avanti C.V.).

La C.V. comunicherà gli esiti delle sue valutazioni e la graduatoria provvisoria alla R.P., che provvederà a recepirli e a condividerla con il/i soggetto/i appositamente incaricato/i di istruire l'ammissibilità e conformità (fase C) delle proposte che hanno superato le precedenti valutazioni. Una volta conclusa anche quest'ultima fase, il/i soggetto/i preposto/i comunicherà/comunicheranno gli esiti delle valutazioni alla R.P., che provvederà a recepirli e a condividerli con il Direttore Generale o la Rettrice, che dichiareranno formalmente l'ammissione della domanda e l'ammissione a finanziamento, al fine di redigere la graduatoria definitiva.

Come specificato dall'articolo 4.2 del Bando, nel caso in cui si riscontrassero carenze di qualsiasi elemento formale della proposta la R.P., anche su proposta della C.V. e/o dei soggetti appositamente incaricati di istruire l'ammissibilità e conformità delle proposte, può decidere di avviare un "soccorso istruttorio" a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e conformità (fase C).

4.3.1. FASE A - Istruttoria di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, lo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia provvederà a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando;
- completa di tutta la documentazione prevista, debitamente compilata e firmata secondo quanto riportato nei vari allegati.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.2.

4.3.2. FASE B - Valutazione di merito tecnico-scientifica e punteggi

I Progetti che avranno superato positivamente l'istruttoria di ricevibilità saranno valutati da una C.V. istituita con Decreto della Direttrice del Centro Temporaneo Progetto CHANGES e composta da:

- tre soggetti esterni al Partenariato Esteso CHANGES, indipendenti e competenti nelle Aree tematiche dello Spoke 9, selezionati da elenchi di esperti REPRISE del MUR;
- un/una Project Officer con expertise nelle linee di intervento oggetto del presente bando, indicato/a dallo Spoke 9, con funzione di coordinamento con la R.P. e senza diritto di voto all'interno della C.V.;
- una figura amministrativa, anch'essa individuata dallo Spoke 9 e priva di diritto di voto all'interno della C.V.

Nel caso di incompatibilità, o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti, si procederà a nominare il/la/i/le supplente/i.

La C.V. valuterà la conformità dei Progetti alle previsioni dell'Avviso e quindi attribuirà i punteggi di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione di merito tecnico e scientifico ed entro i massimali indicati nella seguente tabella.

Criteri di valutazione di merito tecnico e scientifico	Punteggio massimo
1. Coerenza complessiva della proposta con gli obiettivi dell'Avviso e specificatamente di CHANGES - Spoke 9.	30
2. Innovatività della ricerca e/o della sperimentazione per l'avanzamento delle conoscenze o per l'implementazione di soluzioni sostenibili.	15
3. Chiarezza degli obiettivi e realizzabilità, replicabilità e scalabilità.	15
4. Validità dell'impianto metodologico o dell'approccio pratico.	10
5. Competenze del soggetto proponente rispetto al progetto proposto.	10
6. Competenza del partenariato nel suo complesso in relazione agli obiettivi proposti (solo per i progetti di Tipologia B).	10

7. Impatto sul territorio del progetto.	15
8. Capacità di coinvolgimento di altri partner pubblici e/o del territorio.	5
Punteggio massimo	100 (Tipologia A) 110 (Tipologia B)
Punteggio minimo per l'ammissibilità	60 (Tipologia A) 70 (Tipologia B)

Tabella 5

La C.V. ha la facoltà di valutare, altresì, l'adeguatezza dei costi congrui proposti e la conseguente riduzione.

Per poter passare alla successiva fase di valutazione (fase C), i progetti dovranno aver ottenuto un punteggio complessivo almeno pari a 60/100 (Tipologia A) e 70/110 (Tipologia B) con riferimento ai criteri sopra riportati.

In caso di parità di punteggio totale è data priorità alla proposta a cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 1 e, in caso di ulteriore parità, al progetto a cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 2 e così via seguendo l'ordine di numerazione dei criteri di merito tecnico-scientifico nell'ordine di cui sopra.

La C.V. predispone quindi la graduatoria dei Progetti valutati in ordine decrescente di punteggio totale, individuando quelli eleggibili per la valutazione di ammissibilità e conformità (fase C).

4.3.3. FASE C - Istruttoria di ammissibilità e conformità

Superate le fasi di ricevibilità (fase A) e valutazione di merito tecnico - scientifico (fase B), si provvederà a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2.2 da parte dei Richiedenti, sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, saranno effettuati controlli da parte dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo stesso, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, ovvero:

- verifica della veridicità della dimensione aziendale;
- verifica dell'iscrizione nel registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato;
- verifica che la sede destinataria dell'attività sia attiva e produttiva sul territorio del Mezzogiorno;
- verifica dei requisiti di affidabilità economica-finanziaria;
- verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali;
- verifica che il Beneficiario assolva gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
- verifica che il Beneficiario sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- verifica assenza di cause di esclusione di cui 94, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023.

Per poter verificare tali requisiti, l'Università Ca' Foscari Venezia chiederà a ciascun Beneficiario la cui proposta ha superato la fase B di valutazione, l'invio dei seguenti documenti integrativi:

- visura camerale in corso di validità;
- copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato;
- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

In caso di progetti di Tipologia B, tali documenti dovranno essere prodotti sia dal Mandatario che da ciascun Mandante.

Tale richiesta verrà effettuata a ciascun Beneficiario (progetti di Tipologia A) e al Mandante (progetti di Tipologia B) tramite l'indirizzo PEC protocollo@pec.unive.it, e dovrà essere evasa entro 5 giorni lavorativi dalla data di invio della stessa. Decorso inutilmente tale termine, si applicano le condizioni previste all'articolo 4.2.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, saranno verificati nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Contestualmente, si provvede ad effettuare la verifica dei seguenti requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- verifica del rispetto requisito di collaborazione (cfr. articolo 3.2);
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal bando: dimensione minima e massima della proposta; durata del progetto rispetto ai requisiti del bando (cfr. articolo 3.3).

La domanda di finanziamento a cura del Beneficiario sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sia soddisfatto.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le domande inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4.1.

In caso di progetto collaborativo (Tipologia B), l'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.

La C.V. quindi predisporrà la graduatoria dei Progetti finanziabili sulla base della dotazione finanziaria, riportando l'importo dei costi ammessi e del contributo concedibile.

La C.V. stila la graduatoria di progetti ammissibili a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli importi minimi e massimi illustrati nella Tabella 1, ordinati in una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo e identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità ai progetti presentati prima. Non è prevista la lista di attesa/riserva.

4.4. Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla stipula del Contratto d'Obbligo

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia informerà degli esiti e richiederà, per il tramite del Mandatario in caso di raggruppamenti, o ai singoli Beneficiari, la documentazione necessaria per la concessione e comunicherà ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia procederà a richiedere la seguente documentazione:

- dichiarazioni ai fini della normativa antimafia;
- dichiarazione antiriciclaggio;
- accordo contrattuale (ATI/ATS o contratto di partenariato). Per le sole proposte in collaborazione (Tipologia B), l'accordo deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i partner di progetto e contenere almeno le informazioni obbligatorie - entro 30 giorni dalla data di concessione.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it, dai singoli beneficiari, o per il tramite del Mandatario in caso di proposte in collaborazione, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia.

Una volta eseguiti i controlli sulla documentazione di cui sopra, l'Università Ca' Foscari Venezia entro 90 giorni dalla data di concessione, salvo impedimenti derivanti dalla applicazione della Disciplina Antimafia, mette a disposizione dei singoli Vincitori, o del Mandatario, il Contratto d'Obbligo che il Legale Rappresentante del Vincitore/Mandatario deve sottoscrivere secondo le modalità che verranno comunicate.

Qualora la documentazione necessaria a perfezionare la concessione non sia fornita, si verifichi l'esistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina, o il Contratto d'Obbligo non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, lo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia provvede a revocare il contributo concesso come stabilito all'articolo 5.5, assegnando le risorse finanziarie così liberate in ordine di graduatoria dei Progetti idonei.

Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il provvedimento di ammissione al finanziamento dello Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dei contributi concessi ai sensi del presente avviso devono adempiere ai seguenti obblighi:

- a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, garantendo la coerenza con il PNRR Decreto del 23 giugno 2022 prot. n. 105, e provvedere all'indicazione della data d'avvio della fase operativa;
- b. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- c. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- d. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- e. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al Programma, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- f. produrre la rendicontazione delle spese sostenute secondo le tempistiche che verranno comunicate dallo Spoke 9 - Università Ca' Foscari, garantendo al contempo la trasmissione dei relativi giustificativi di spesa all'Università Ca' Foscari o il caricamento degli stessi su un eventuale portale dedicato, in accordo a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria;
- g. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- h. assicurare che le spese non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- i. assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale;

- j. produrre la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di *milestones* e *target* previste dal Progetto approvato attraverso la predisposizione di una Relazione Finale;
- k. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 – che nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- l. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- m. garantire una tempestiva diretta informazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MUR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, nonché trasmettere allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, secondo quanto previsto dalle vigenti "Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2", pubblicate dal MUR e dalle FAQ interpretative, o caricare gli stessi su un'eventuale portale dedicato;
- o. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- p. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Programma di ricerca e innovazione, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- q. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere.
- r. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e precisato al p. 5.7;
- s. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso;
- t. garantire e permettere allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia l'adempimento dei principi Open Science e Fair Data. Consentire alla stessa la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto in ottemperanza all'art. 3 del decreto di concessione n. 1560 del 11 ottobre 2022. A tal fine si

impegna a sottoscrivere il contratto di finanziamento nel quale verrà disciplinata in dettaglio la materia della proprietà intellettuale;

- u. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- v. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia sugli stessi;
- w. notificare tempestivamente allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, affinché lo notifihi a sua volta all'HUB e se necessario quest'ultimo al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- x. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati.

5.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati

Il Beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e comunicare *periodicamente e/o ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, da HUB o dallo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia* i **dati di avanzamento finanziario e fisico**, secondo le modalità e la modulistica che verrà indicata dallo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia.

Tali dati dovranno essere corredati:

- a. dalla documentazione attestante le attività progettuali svolte, l'avanzamento ed il conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b. dalla documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c. da tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'HUB stesso.

La documentazione di cui lettera a), attestante le attività svolte è sottoposta a valutazione e conseguente approvazione delle spese secondo la procedura di campionamento approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CHANGES, deliberazione n. 18 del 15 maggio 2023.

La documentazione amministrativo - contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo stesso, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per la **rendicontazione delle spese** si dovrà inoltre far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle Linee Guida per la rendicontazione del MUR.

Il Beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, HUB o dallo Spoke stesso, la seguente documentazione, adottando le modalità che verranno comunicate:

- il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c);
- una **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto - trasmessa direttamente o, nel caso di raggruppamenti per tramite del Mandatario - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).

Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal Beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

I Beneficiari assegnatari presentano le spese effettivamente sostenute entro la data di completamento del Progetto, e comunque entro e non oltre la data di chiusura del progetto CHANGES - PE_00000020, CUP H53C22000850006, correttamente rendicontate secondo quanto previsto dalla Linee Guida di Rendicontazione di cui sopra.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

5.3. Modalità di erogazione del contributo

Lo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto, in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopra indicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo Beneficiario.

L'erogazione finale (minimo del 20%) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Beneficiario/Mandatario unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (D.U.R.C.) e fiscale;
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto Beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, ovvero da altri soggetti qualificati ed incaricati dallo stesso, anche attraverso l'acquisizione di opportune dichiarazioni da parte del Beneficiario/Mandatario e degli eventuali Partner.

In caso di:

- D.U.R.C. irregolare o di carichi fiscali pendenti: lo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione;
- informazione antimafia irregolare: lo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati, lo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, ed entro 20 giorni dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

5.4. Proroghe e variazioni

5.4.1. Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

5.4.2. Varianti in corso d'opera

In corso di realizzazione del progetto, sono riconosciute:

- *variazioni soggettive*, consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art. 120 comma 1 - lettera D - numero 2 del D.gls 36/2023 nonché a norma dell'art. 68 del D.gls 36/2023;
- *variazioni oggettive*, riguardanti il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, ammissibili una sola volta previa tempestiva e obbligatoria comunicazione all'Università Ca' Foscari Venezia per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke 9 - dell'Università Ca' Foscari Venezia.

In particolare:

1. **Variazioni partenariato:** non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni dell'aggregazione, salvo quanto previsto in caso di rinuncia, pena il decadimento del Progetto con le conseguenze di cui al successivo articolo 5.5, a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
2. **Variazioni tecnico-economiche:** i singoli Beneficiari possono apportare, di norma una sola volta tranne casi debitamente giustificati, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che:
 - siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del Mandatario nel caso di progetti collaborativi (Tipologia B);
 - permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando;
 - non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del Progetto iniziale;
 - non comportino un aumento delle agevolazioni concesse;
 - non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Variazioni del quadro economico che comportino l'aumento delle spese sostenute da parte di un singolo partner, o in generale per il progetto, non porteranno ad una rideterminazione in aumento del contributo, sia per partner che totale di progetto.

3. **Proroghe:** le eventuali richieste di variazione delle tempistiche di realizzazione del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Mandatario nel caso di raggruppamenti e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dell'impresa beneficiaria. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma di R&I CHANGES e del PNRR.5.4

5.5. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

5.5.1. Cause di revoca

Le agevolazioni possono essere revocate, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- a. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli articoli 2.1, 2.2 e nell'articolo 3 del presente Bando;
- b. perdita dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli articoli 2.1, 2.2 o nell'articolo 3 del Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d. nei casi espressamente previsti dall'articolo 17, comma 2, lettere da a) ad f) del Decreto Ministeriale n.1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;
- e. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle *milestone* e ai *target*;
- f. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti all'articolo 5.1;
- g. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- h. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e/o Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo (o dalla normativa di riferimento);
- i. qualora il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- j. qualora il Beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- k. qualora il Beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- l. qualora il Beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al Beneficiario;
- m. qualora le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- n. accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- o. accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

In caso di revoca totale del finanziamento, si procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, si dispone la valutazione, circa lo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, si determinano gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai soggetti attuatori, le

erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi di riferimento UE sopraindicati.

5.5.2. Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia comunicherà al Beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del Beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e chiederà la restituzione degli importi già erogati con gli interessi maturati per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di restituzione, da parte del Beneficiario, degli importi già erogati.

5.6. Rinuncia

Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo con esplicita motivazione allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione il Beneficiario, e nel caso di progetti presentati in forma associata, il Mandatario e i Mandanti, saranno tenuti alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi calcolati come disciplinato per il procedimento di revoca.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal Mandatario, determina il decadimento dell'intero Progetto finanziato.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto Mandante, questa può non determinare il decadimento dell'intero Progetto finanziato, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscono le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia per il tramite del Mandatario e purché vi sia l'espressa approvazione da parte della stessa.

5.7. Conservazione della documentazione

Il Beneficiario dei contributi previsti dall'Avviso è obbligato a garantire la conservazione della documentazione di Progetto in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR o dell'Ente che pubblica il bando a cascata, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il Beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.8. Informazione, comunicazione e visibilità

Il Beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Reg. (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro con riferimento a ciascun progetto finanziato dal presente Avviso, anche in corso di realizzazione, che lo stesso è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato Esteso "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" identificato con codice PE_00000020 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma

CHANGES, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

6. DISPOSIZIONI VARIE

6.1 Responsabilità del Procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento per il bando è la Dott.ssa Roberta D'Argenio.

6.2 Trattamento dei Dati

I dati personali forniti dai Soggetti proponenti, con particolare riferimento ai dati personali dei legali rappresentanti degli enti, sono trattati dallo Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compresi la valutazione dei requisiti di partecipazione, la formazione e l'utilizzo della graduatoria, la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel Bando.

I dati personali saranno trattati dallo Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Reg. (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Il punto di contatto del Titolare è il seguente: dpo@unive.it

Il conferimento dei dati personali è requisito necessario per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679, che possono essere esercitati, qualora ne ricorrano i presupposti, rivolgendosi al DPO del Titolare al seguente indirizzo e-mail: dpo@unive.it.

6.3 Tutela della Proprietà dei risultati/intellettuali

Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:

Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, dell'Unione Europea e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia dell'Atto stesso.

Sideground: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetti ai sensi della normativa nazionale, dell'Unione Europea e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia dell'Atto d'Obbligo, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto dello stesso.

Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione dell'Atto d'Obbligo.

Risultato: risultato dell'attività di ricerca potenzialmente atto ad essere depositato/brevettato/registrato o altrimenti tutelato come diritto di proprietà intellettuale (es. opere scientifico-letterarie, software, banche dati, immagini fotografiche, informazioni e dati riservati, invenzioni, know-how, disegni e modelli, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, varietà vegetali, etc.).

Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio background che sarà messo a disposizione dell'altra parte solamente ai fini dello svolgimento delle Ricerche e per il tempo strettamente necessario.

Ciascuna Parte è proprietaria del proprio Sideground.

Con riguardo al Foreground, le Parti convengono che la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati di ricerca e sviluppo sarà della Parte che li ha generati. Nel caso entrambe le Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per l'allocazione ed i termini della comproprietà. Il Beneficiario dovrà garantire sin dalla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo i diritti di accesso e utilizzo a titolo gratuito per finalità di ricerca e didattica, adempimento degli obblighi di valorizzazione in

ottemperanza al decreto di concessione, all'Università Ca' Foscari Venezia dei risultati generati nell'ambito del progetto.

Le Parti si riservano in ogni caso la facoltà di pervenire ad ulteriori accordi per regolamentare la protezione, l'uso e lo sfruttamento di detti risultati al fine di garantire e permettere all'Università Ca' Foscari Venezia l'adempimento dei principi Open Science e Fair Data e consentire alla stessa la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto, in ottemperanza all'art. 3 del Decreto di concessione n. 1560 del 11 ottobre 2022.

6.4 Termini del Procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Attività	Soggetto coinvolto	Scadenza
Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo quanto previsto dall'articolo 4.1	<ul style="list-style-type: none"> - Beneficiario (Tipologia A) - Mandatario (Tipologia B) 	Chiusura bando: 03/05/2024
Istruttoria di ricevibilità, valutazione di merito tecnico-scientifico ed ammissibilità e conformità delle singole domande e dei progetti secondo quanto previsto dall'articolo 4.2	<ul style="list-style-type: none"> - Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia - Commissione di Valutazione - Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia o soggetti esterni incaricati 	Entro 60 giorni dalla data di chiusura della finestra, con pubblicazione degli esiti dell'istruttoria e valutazione.
Invio documenti necessari per la concessione secondo quanto previsto dall'articolo 4.4	<ul style="list-style-type: none"> - Beneficiario (Tipologia A) - Mandatario (Tipologia B) 	Entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke 9 – Università Ca' Foscari Venezia.
Provvedimento di approvazione del finanziamento per intervento	Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia	Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.
Sottoscrizione del contratto d'obbligo secondo quanto previsto dall'articolo 4.4	<ul style="list-style-type: none"> - Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia - Beneficiario (Tipologia A) 	Entro 20 giorni dal provvedimento di assegnazione del finanziamento.

	- Mandatario e Mandanti (Tipologia B)	
Avvio attività di progetto	- Beneficiario (Tipologia A) - Mandatario e Mandanti (Tipologia B)	Dalla data indicata nel provvedimento di assegnazione del finanziamento e del contratto d'obbligo.
Rendicontazione delle spese secondo quanto previsto dall'articolo 5.2	- Beneficiario (Tipologia A) - Mandatario e Mandanti (Tipologia B)	Periodicamente e/o ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, da HUB o dallo Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia.
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale	- Beneficiario (Tipologia A) - Mandatario (Tipologia B)	Contestualmente alla rendicontazione delle spese.
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo quanto previsto dall'articolo 5.2	Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione.
Erogazione del contributo secondo quanto previsto dall'articolo sez 5.3	Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia	Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo, salvo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB.
Conclusione delle attività progettuali	- Beneficiario (Tipologia A) - Mandatario e Mandanti (Tipologia B)	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione e nel contratto d'obbligo.

6.5 Modifiche al Bando

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, nella [pagina dedicata all'Avviso - Bandi e news](#).

6.6 Controversie e Foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o applicazione del Bando sono deferite al Giudice Ordinario del Foro di Venezia.

6.7 Riferimenti e Allegati

Il Bando e tutti gli allegati che ne formano parte integrante, così come i documenti accessori, sono pubblicati sul sito istituzionale dello Spoke 9 - Università Ca' Foscari Venezia, nella [pagina dedicata all'Avviso - Bandi e news](#).

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate entro le ore 23:59 del 23 aprile 2024 all'indirizzo mail changes_pnrr@unive.it, e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando CHANGES - CREST - 1".